



COMUNE di NOMI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

2021 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PREMESSA

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- 1.1 Risultanze della popolazione
- 1.2 Risultanze del territorio
- 1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

- 2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali
- 2.2 Organismi partecipati
- 2.3 Linee del programma di mandato 2016-2020 ed obiettivi strategici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Situazione di cassa dell'Ente e livello di indebitamento
- 3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 3.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

4. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici, altre entrate correnti
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese

- Monitoraggio della spesa corrente con riferimento alla gestione associata dei servizi;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Elenco delle missioni attivate

- e) Gestione del patrimonio, programmazione urbanistica e del territorio, piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Linee Guida in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

In particolare il D.U.P. 2021-2023 viene redatto in modalità semplificata secondo lo schema approvato con Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 che ha apportato modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4. del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Attraverso tale strumento, ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Sul versante normativo si ricorda che:

- il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni",
- l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.
- peraltro in occasione delle scadenze per il rinnovo degli organi elettorali, come previsto dalla circolare del Consorzio dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento di data 02 settembre 2020 è consentita l'approvazione del nuovo D.U.P. in sede di presentazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

1.1 Risultanze della popolazione

Dati demografici	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	1.398	1.381	1.332	1.350	1.346
Maschi	665	649	634	642	646
Femmine	733	732	698	708	700
Famiglie	539	537	519	528	523
Stranieri	69	56	55	59	62
n. nati (residenti)	12	11	15	13	9
n. morti (residenti)	27	23	42	30	38
Saldo naturale	-15	-12	-27	-17	-29
Tasso di natalità	0,86%	0,80%	1,12%	0,96%	0,67%
Tasso di mortalità	1,93%	1,67%	3,15%	2,22%	2,82%
n. immigrati nell’anno	51	56	47	89	94
n. emigrati nell’anno	26	61	69	54	69
Saldo migratorio	25	-5	-22	35	25

Nel Comune di Nomi alla fine del 2019 risiedono 1.346 persone, di cui 646 maschi e 700 femmine, distribuite su 6,49 kmq con una densità abitativa pari a 207,40 abitanti per kmq.

Nel corso dell’anno 2019:

- sono stati iscritti 9 bimbi per nascita e 94 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 38 persone per morte e 69 per emigrazione.

Il saldo demografico fa registrare una diminuzione pari a 4 unità, dovuto soprattutto all’incremento dei processi emigratori e ad un aumento della mortalità nelle case di riposo.

La dinamica naturale fa registrare un decremento di 29 unità.

La dinamica migratoria risulta essere positiva per 25 unità.

Popolazione divisa per fasce d’età	2017	2018	2019
Popolazione al 31.12	1.332	1.350	1.346
in età prima infanzia (0/2 anni)	36	38	40
in età prescolare (3/6 anni)	40	39	41
in età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	99	105	100
in forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	185	188	193
in età adulta (30/65 anni)	621	622	619
oltre l’età adulta (oltre 65 anni)	351	358	353

Caratteristiche delle famiglie residenti	2015	2016	2017	2018	2019
n. famiglie	539	537	519	528	523
n. medio componenti	2	2	2	2	2

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido Sovracomunale						
Anno scolastico	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
n. 1 asilo/sezioni - sito nel Comune di Pomarolo in convenzione sovracomunale						
n. alunni	9	10	12	10	12	12

1.2 Risultanze del Territorio

1. Piani e strumenti urbanistici

Il Comune di Nomi si estende su un territorio della superficie di circa 6,49 kmq. La lunghezza delle strade comunali è di km 15, le strade vicinali misurano km 10, mentre le strade statali, provinciali e autostrade misurano ognuna km 5.

Il Piano Regolatore è stato approvato con deliberazione del Commissario ad Acta n. 3 dd. 18.03.2010

Il Piano Regolatore è stato variato con le seguenti deliberazioni del Consiglio comunale:

- n. 7 e 8, entrambe di data 20.03.2018
- n. 2 e 4, entrambe di data 31.01.2019
- n. 22 di data 04.06.2019
- n. 31 di data 29.10.2019
- n. 9 di data 26.05.2020

Si conferma che un obiettivo strategico della legislatura è quello di concludere l'iter amministrativo delle varianti urbanistiche per l'adeguamento normativo alla legge provinciale n. 15 del 2015 e ss.mm ed integrazioni.

2. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2020	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2021	2022	2023			
Acquedotto (numero utenze)*	in affidamento a Novareti Spa						
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	in affidamento a Novareti Spa						
- Bianca							
- Nera							
- Mista							
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì		Sì		Sì		Sì
Piano di classificazione acustica	Sì		Sì		Sì		Sì

L'Amministrazione comunale si riserva di valutare la coerenza dell'estensione della rete di metanizzazione con le esigenze strutturali ed anagrafiche del territorio, nonché l'estensione della fibra ottica anche al territorio circostante il centro storico.

1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Nido d'infanzia: Asilo Nido Sovracomunale in convenzione tra i Comuni di Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi – capofila Comune di Pomarolo, con capienza di n. 65 bambini

Scuola dell'infanzia: è presente la Scuola Equiparata dell'Infanzia Romani de Moll

Scuola primaria: n. 1 gestita dalla P.A.T. a mezzo Istituto Comprensivo Alta Vallagarina

Farmacie Comunali: n. 1 dispensario farmaceutico dipendente dalla Farmacia del Comune di Calliano

Biblioteca Comunale: n. 1

Strutture residenziali per anziani: n. 2 – A.P.S.P. Opera Romani e Casa Albergo Vinotti

Struttura residenziale per persone con problematiche: Voce Amica

Depuratori acque reflue: n. 1 collegato alla rete intercomunale di Rovereto

Rete fognaria: Km 9 (bianca km 3, nera km 3, mista km 3)

Rete acquedotto: km 5

Aree verdi, parchi e giardini: ha. 1,70

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 230

Rete gas: Km 5

Gli accordi di programma sono definiti in base alle linee programmatiche e strategiche dell'Amministrazione comunale che trovano esplicitazione nella parte documentale del presente documento.

L'Amministrazione intende procedere per la futura gestione del territorio comunale oltre che con la continuazione delle convenzioni di servizio esistenti con Novareti Spa (luce, acqua, gas, fognatura) per la manutenzione delle infrastrutture, con la gestione del cantiere comunale per quanto attiene alle minori opere ed interventi di manutenzione e gestione.

Si intendono per il momento risolte le gestioni associate del servizio tecnico con i Comuni di Volano, Besenello e Calliano, in luogo delle quali l'Amministrazione Comunale si riserva di dare attuazione a delle convenzioni con comuni limitrofi o altresì facenti parte del territorio della Comunità della Vallagarina, con particolare riferimento all'Ufficio tecnico, segreteria ed eventualmente biblioteca comunale o in caso di impossibilità con altri comuni trentini.

L'economia di Nomi gravita in buona misura sul settore agricolo: in viticoltura, con adesione di gran parte del mondo agricolo a Società Cooperative del territorio lagarino e la presenza di alcune aziende di tipo privato, che garantiscono una particolare qualità dei prodotti, oltre che a rappresentare anche un punto di riferimento per il mondo turistico ed enogastronomico.

La frutticoltura è rivolta in maniera prevalente alla produzione di mele e rappresenta in questi anni un settore di minoranza dei prodotti agricoli. I produttori sono organizzati in prevalenza in forma cooperativistica, almeno nel conferimento del prodotto.

La struttura commerciale è di piccola entità sia per il numero dei negozi che per le loro dimensioni. Il settore alimentare e di acquisto di generi di prima necessità viene garantito dalla Famiglia Cooperativa Lagarina, dimostratasi punto di riferimento e di garanzia per le esigenze dei cittadini, specie nel periodo epidemiologico che stiamo attraversando.

Accanto alla medesima trova allocazione un punto vendita di giornali, tabacchi e cartoleria a dimensione familiare, il quale garantisce anch'esso la maggioranza delle richieste della popolazione, ovviamente con generi di primaria necessità, demandando agli articoli specifici i negozi e le rivendite che si trovano nelle vicine città di Rovereto e Trento.

Sono attive altresì licenze commerciali tra cui si evidenziano 3 esercizi pubblici: due di questi sono allocati nella piazza centrale del paese e si propongono come investimento in tale settore, essendo da poco ristrutturati. I medesimi garantiscono entrambi attività di bar e uno di questi garantisce servizio di ristorante e pizzeria, rappresentando un punto di riferimento, sia per la popolazione locale, ma anche per i turisti, visitatori e frequentatori delle strutture del territorio comunale. Accanto a detti pubblici trova particolare allocazione il "Bicigrill" di Nomi, primo appunto Bicigrill d'Italia, sito in riva all'Adige in località "Al Ponte" il quale è diventato punto di riferimento per ciclisti, amatori delle piste ciclabili, ma anche dei semplici cittadini che lo individuano come luogo di tranquillità per famiglie e bambini. Ottima anche la recensione turistica che il medesimo ha ottenuto, essendo situato come già detto nelle rive del fiume Adige, con vista sul noto "ponte di Nomi" particolarmente apprezzato per la sua struttura ingegneristica ed architettonica, sul Castel Pietra, Castel Beseno ed infine Biotopo "Taio".

Il turismo in questa zona non ha avuto negli anni decorsi particolare rilevanza.

Negli ultimi anni altresì l'Amministrazione Comunale e le realtà economiche ed associative del paese hanno investito in interventi economici, sociali, patrimoniali, che hanno saputo riportare a Nomi visitatori e turisti, con uno scopo di visita "intelligente", mirata ed approfondita.

Trovano in tale ottica merito i vari investimenti effettuati sulle strutture da parte dell'Amministrazione comunale, fra le quali a titolo esemplificativo sono meritorie di cenno:

- l'acquisto e la ristrutturazione del Palazzo " Il granaio", diventato sede ormai stabile della nota manifestazione "Presepi"
- l'acquisto in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento dell'area " Biotopo il Taio", una fra le più importanti mete europee per animali migratori e non solo , che richiama numerosissimi interessati , sia a livello specialistico, sia a livello di semplici appassionati
- la sistemazione con il contributo provinciale del sentiero di alta montagna , denominato " D.A.L., percorso che si snoda fra i Comuni di Isera, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi, con una affluenza turistica intesa a valorizzare il territorio di ogni singolo Comune, ma in forma intercomunale, tenendo conto delle peculiarità di ogni singolo luogo e che vede il suo naturale sbocco sul "punto panoramico – denominato "Il Belvedere" che si trova in località Val di Nomi e che garantisce la miglior vista generalizzata sulla Valla dell'Adige
- la sistemazione dell'area del Castello di Nomi, situato sopra l'abitato e che vede una sempre crescente presenza di ospiti e visitatori, sia per la valenza culturale del luogo, sia per la sua panoramica sulla valle dell'Adige
- la sistemazione in collaborazione con gli Organi forestali della Provincia Autonoma di Trento dei cosiddetti " Prati Aridi", territori siti a monte dell'abitato di Nomi, invasi nel corso degli anni dall'avanzata del bosco e che ora sono stati riportati alla loro primitiva destinazione, appunto di territori aridi, nei quali fioriscono particolari tipi di fiori ed in particolare orchidee, che richiamano la visione da parte di vari interessati
- l'acquisto e la successiva prima messa a disposizione dell'area "Il Podemos", superficie di notevoli dimensioni sulla quale l'Amministrazione comunale ha voluto sperimentare una progettazione e gestione condivisa con una particolare fetta della popolazione, bambini della scuola materna e conseguente scuola elementare, per far sì che detto territorio diventi un territorio consapevole, di condivisione e di corresponsabilità con le nuove generazioni. Sia gli interventi effettuati, sia le attività proposte dai bambini portano varie persone a visitare e osservare questo luogo, un luogo dove appunto la parola "Podemos" rappresenta fonte di creatività e di rinascita

- gli interventi effettuati per l'adeguamento del Bicigrill da parte dell'amministrazione, nonché le opere messe in campo dall' Associazione Scuola Materna Romani De Moll per l'adeguamento del Ristorante il Barone, nonché gli interventi effettuati dai privati per la valorizzazione delle aziende agricole e le cantine e gli altri esercizi pubblici, che come già detto più sopra hanno allargato il sistema di accoglienza degli ospiti e dei visitatori

La qualifica dominante a livello occupazionale è quella operaia-impiegatizia. Molte sono le persone che lavorano nelle industrie e negli uffici soprattutto a Rovereto e a Trento. La crisi della Vallagarina, del Trentino e del paese finisce di conseguenza per avere effetti consistenti sulla realtà locale pur se mitigati dal part-time agricolo. In tal senso notevole risulta l'intervento dell'Amministrazione per mettere in campo azioni di supporto a favore delle persone in stato di difficoltà ed in tale ottico è sicuramente degno di menzione la realizzazione del Progetto 19 in collaborazione con il Comune di Calliano.

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2013	2014	2015
A) Agricoltura, silvicoltura, pesca	32	33	32
B) Estrazione di minerali da cave e miniere			
C) Attività manifatturiere			
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento			
F) Costruzioni	1	1	1
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	3	3	4
H) Trasporto e magazzinaggio	2	2	2
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4	4	4
J) Servizi di informazione e comunicazione			
K) Attività finanziarie e assicurative			
L) Attività immobiliari			
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	1	1	2
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese			
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria			
P) Istruzione	2	2	2
Q) Sanità e assistenza sociale	2	2	2
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento			
S) Altre attività di servizi	2	2	2
X) Imprese non classificate	2	2	3
TOTALE	51	52	54

2 – INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Cantiere comunale	Mantenimento una unità lavorativa recentemente assunta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi, convenzioni, ecc.:

Servizio	Affidatario	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido Sovracomunale	Scuola Materna Romani de Moll di Nomi		Conferma convenzione con i Comuni di Villa Lagarina e Pomarolo – capofila Pomarolo
Servizio cimiteriale	Ditta Osiris snc di Verona	31/12/2020	Valutazione forme di esternalizzazione del servizio negli anni futuri
Biblioteca comunale	Euro&Promos Facility Management Spa di Udine	31/08/2021	Valutazione forme di esternalizzazione del servizio negli anni futuri
Servizio idrico	Novareti Spa - Rovereto	31/12/2021	Valutazione forme di esternalizzazione del servizio negli anni futuri
Servizio fognatura	Novareti Spa - Rovereto	31/12/2021	Valutazione forme di esternalizzazione del servizio negli anni futuri

c) In concessione a terzi

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Imposta di Pubblicità e AA.PP.	ICA servizi s.r.l.	31/12/2022	Conferma esternalizzazione
Tosap	ICA servizi s.r.l.	31/12/2022	Conferma esternalizzazione
Gestione dei rifiuti e TARI	Comunità della Vallagarina	31/12/2025	Conferma esternalizzazione
Tesoreria	Banca Popolare di Sondrio	31/12/2020	Procedimento di gara in corso

d) Affidamento in house

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Riscossione coattiva	Trentino Riscossioni		Affidamento in house

e) In forma associata

Servizio	Comune capofila	Scadenza	Programmazione futura
Servizio di polizia locale	Comune di Rovereto	2030	Gestione integrale del Servizio
Convenzione per la gestione associata tra i Comuni di Calliano e Nomi del servizio segreteria	Comune di Calliano	31/12/2020	In corso di valutazione
Convenzione per la gestione associata tra i Comuni di Nomi e Calliano del servizio finanziario, estesa al Comune di Besenello fino al 31/12/2020	Comune di Nomi	31/12/2020	In corso di valutazione

2.2 Organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune di Nomi pertanto ha adottato, nel rispetto della vigente normativa, come modificata nel corso del tempo:

- in data 08.04.2015, con deliberazione della Giunta comunale n. 47, il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, secondo quanto disposto dalla Legge 23.12.2014 n. 190;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 48 di data 04.05.2016, ha approvato la relazione sullo stato di attuazione del Piano operativo di razionalizzazione, in adempimento alle prescrizioni di cui all'articolo 1 comma 612 della Legge 190/2014;
- ai sensi delle novità normative introdotte con l'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 di data 19.09.2017, è stato approvato il provvedimento di ricognizione straordinaria che costituisce aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione sopraccitato
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 di data 27.12.2018 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2017.

Il Comune di Nomi, alla luce della più recente rilevazione al 31.12.2018, partecipa attualmente alle seguenti società/consorzi:

1. Trentino Riscossioni Spa, società interamente pubblica che gestisce le procedure di riscossione coattiva delle entrate degli enti locali;
2. Trentino Digitale Spa, società interamente pubblica che gestisce i servizi informatici;
3. Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento;

4. Dolomiti Energia Holding Spa, società a capitale pubblico e privato, che opera nel settore dei servizi pubblici a rilevanza economica, in particolare nella produzione, cogenerazione e distribuzione di energia elettrica, distribuzione gas metano, ciclo integrato dell'acqua, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
5. Trentino Trasporti Esercizio Spa, società a capitale interamente pubblico che si occupa della gestione dei servizi di trasporto pubblico nella Provincia di Trento. Partecipazione non più detenuta alla data del 31.12.2018 per fusione della società per incorporazione in altra società (data effetto fusione 01.08.2018). Si è aderito successivamente alla nuova società Trentino Trasporti Spa con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 di data 04.06.2019 con una quota di partecipazione dello 0,000229%.

Le partecipazioni comunali possedute possono sommariamente essere ricondotte a tre diverse finalità:

- gestione di servizi pubblici locali;
- acquisto di beni e servizi strumentali all'attività dell'Ente;
- svolgimento di attività imprenditoriali e di altre attività comunque connesse ai fini istituzionali del Comune

SITUAZIONE AL 31.12.2018

SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE (al 31.12.2017)	MISURA PARTECIPAZIONE del COMUNE	SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE	MISURA PARTECIPAZIONE della SOCIETA'
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,01260%	Consorzio Centro servizi condivisi	12,50%
Consorzio dei Comuni trentini società cooperativa	0,51000%	Cassa di Trento, Lavis,.. S.E.T. Distribuzione Federaz. Trent. Coop.	0,04% 0,05% 0,13%
Trentino Digitale S.p.A.	0,0061%	Consorzio Centro servizi condivisi	12,50%
Dolomiti Energia Holding Spa	0,00054%	S.E.T. Distribuzione	69,60%

Con riferimento agli organismi partecipati appare infine importante ricordare il mutamento del quadro normativo avvenuto di recente, costituito dal D. Lgs. 97/2016, dal D. Lgs. 175/2016 e dalla delibera ANAC n. 1134 di data 07.11.2017 che sostituisce la n. 8/2015 e che pone alcuni obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza in capo anche agli enti controllati e partecipati e rispetto ai quali il Comune di Nomi sarà tenuto a vigilare e promuovere l'adozione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2.3 Linee del programma di mandato 2020-2025 ed obiettivi strategici

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2020-2025), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 03 novembre 2020 con atto n. 26, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione ed il loro relativo stato di attuazione.

Le linee di azione contenute nel programma di Governo 2020 - 2025 sono le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati che di seguito si espongono:

INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

Oggi più che mai, di fronte alle difficoltà e alle incertezze in cui ci imbattiamo a causa dell'emergenza sanitaria, siamo chiamati a compiere uno sforzo comune, per consentire a noi tutti di tornare a rivivere la nostra quotidianità, pur consapevoli che un "ritorno alla normalità" non sarà certo facile, ma rimanendo convinti che questo momento di cambiamento debba essere colto per migliorare e far crescere la nostra Comunità.

Dall'esperienza della legislatura che si sta concludendo, nella quale il clima è stato positivo e proficuo, abbiamo deciso di investire le nostre energie in un progetto innovativo, che coinvolga un ampio gruppo di persone con diverse idee, passioni ed interessi, diverse età, diverse professionalità ed impieghi, ma tutte convinte nel ritenere che un confronto dialettico e costruttivo sia la chiave per far emergere e crescere ancora di più il nostro paese.

Solo con il coinvolgimento e la collaborazione dell'intera Comunità, superando inutili e sterili contrapposizioni che non hanno più ragion d'essere, saremo in grado di tenere alta la qualità della vita nel nostro Comune, per poter tornare a garantire servizi alla persona (da quelli per più piccoli a quelli per gli anziani, passando per i servizi alla famiglia), rivitalizzare l'associazionismo e il volontariato, aver cura dell'ambiente e del decoro urbano, valorizzare le attività economiche che creano ricchezza per il territorio. Siamo convinti di dover potenziare un metodo aperto e trasparente nella comunicazione con il cittadino, sostenendolo nei suoi bisogni e coinvolgendolo nei processi decisionali.

Inoltre, dobbiamo avere la consapevolezza che le sfide più grandi per il nostro Comune si giocheranno nei rapporti con l'esterno, a livello sovracomunale: solo una Comunità compatta e preparata ci consentirà di accrescere anche il nostro ruolo e la nostra autorevolezza nelle dinamiche che caratterizzeranno queste decisioni e che, nel bene o nel male, saranno incisive per il nostro territorio e per la nostra gente.

In tutto ciò, riteniamo che in questa legislatura sarà essenziale affiancare l'esperienza maturata da taluni con energie giovani e fresche di nuovi protagonisti, consapevoli della necessità di preparare e investire su di un cambio generazionale per l'Amministrazione del domani. Per questo motivo, molti dei nostri candidati sono nuovi a questa esperienza, ma volenterosi e motivati, con la voglia di dare il proprio contributo, di far sentire la propria voce e di crescere personalmente, per restituire alla propria Comunità quanto finora hanno ricevuto.

Questo è il nostro obiettivo: costruire una piattaforma di lavoro, ampia ed inclusiva, per tornare a vivere e far vivere Nomi!

TUTTI e INSIEME!

PROGRAMMA

- Attenzione all'inclusione sociale e sostegno alle persone in difficoltà o sole
- Potenziamento strumenti comunicativi col cittadino (newsletter, incontri informativi,...) ed implementazione servizi online Pubblica Amministrazione
- Attivazione convenzioni Servizio Civile e riconferma progetto Azione 19
- Collaborazione, nel rispetto dell'autonomia dell'ente, con l'Opera Romani per azioni sinergiche a favore degli ospiti e della Comunità
- Ricerca fondi pubblici, anche europei, per il finanziamento di progetti e infrastrutture
- Stimolo sinergia e partecipazione tra le associazioni e supporto tecnico-burocratico

- Attivazione processi per la realizzazione di progetti e servizi a favore del territorio e della comunità da parte delle associazioni
- Potenziamento attrezzatura Vigili del Fuoco Volontari
- Percorso protetto casa-scuola (con riferimento alla viabilità)
- Attivazione servizi ricreativi per bambini e ragazzi
- Ripensamento ruolo della Biblioteca, declinandola in servizi culturali, educativi ed aggregativi
- Programmazione nuove attività culturali per un maggiore utilizzo del Granaio, anche con potenziamento dell'impianto audiovisivo
- Organizzazione serate tematiche di interesse collettivo
- Ri-attivazione e sostegno alla Università della Terza Età, Filò e Malga Cimana
- Collaborazione, nel rispetto dell'autonomia dell'ente, con la Scuola d'Infanzia Romani de Moll per azioni sinergiche a favore delle famiglie
- Potenziamento della tratta Nomi-Calliano per velocizzare i collegamenti su rotaia con le città
- Progettazione ed esecuzione del nuovo parco "Podemos" e riqualificazione Torretta
- Implementazione attrezzature parco giochi e realizzazione area fitness all'aperto
- Riqualificazione marciapiede via Roma e realizzazione tratto ciclo-pedonale fino al Bicigill
- Rivisitazione viabilità interna e collegamenti con strada provinciale, regolamentazione della sosta nei parcheggi e nelle piazze e messa in sicurezza dei punti critici
- Realizzazione parcheggio via Monte Corona e via Garibaldi e sistemazione parcheggio palestra
- Sistemazione pavimentazione e arredo urbano piazza Cesare Battisti (area antistante Granaio)
- Sbarriamento compendio palestra-caserma VVF
- Riqualificazione urbana compendio magazzino comunale e relativo parcheggio
- Individuazione, in accordo con l'Opera Romani, della destinazione futura della Casa Albergo
- Ripensamento della destinazione a fini produttivi-innovativi dell'area ex Cantina Sociale
- Manutenzione strade poderali e strade e sentieri di montagna
- Potenziamento pulizia isole ecologiche e sensibilizzazione alla raccolta differenziata
- Contrasto alle grandi opere che minacciano la vivibilità dell'area vasta tra le due città
- (PI.RU.BI. e collegamento veloce Rovereto-Trento)
- Servizio bici elettriche e realizzazione colonnina ricarica elettrica autoveicoli
- Sollecitazione alla PAT per l'adeguamento infrastrutturale e messa in sicurezza strada a servizio della zona artigianale (illuminazione, canalette di scolo, segnaletica...)
- Preservazione e valorizzazione delle attività agricole e artigianali, commerciali e produttive
- Promozione dei prodotti e delle attività del territorio e incentivazione di una rete tra gli enti
- Semplificazione e sburocratizzazione del rapporto imprese-amministrazione
- Individuazione di gestioni associate, anche a geometria variabile, per offrire servizi più efficienti ed efficaci
- Attenzione ai rapporti con enti sovraordinati, al fine della valorizzazione del nostro territorio (APT, Comunità di Valle, Agenzia Sport Vallagarina, MART, Museo Civico Rovereto...)
- Presidio dei processi decisionali per la realizzazione di grandi opere di valenza sovracomunale (nuova ciclabile Destra Adige...)
- Creazione di una rete di sindaci e amministratori della Vallagarina per affrontare i temi di area vasta: mobilità, ambiente, rifiuti, energia, acqua, sociale, ecc.

Nomi, 27 ottobre 2020



Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare, nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

In particolare:

- il bilancio di previsione 2021 si muove nella direzione di dare applicazione alle deliberazioni recentemente assunte in sede di assestamento del bilancio corrente e delle spese investitorie e di acquisto immobiliare
- la parte corrente del bilancio ovviamente tiene conto delle comunicazioni relative ai trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento ed Enti collegati, quali Consorzio Bim, Comunità della Vallagarina in primis, le quali in via previsionale ed in base alle valutazioni effettuate in sede di Protocollo di intesa sulla finanza locale per l'anno 2021, non trovano particolare scostamento rispetto alla previsione assestata per l'anno 2020. Rimangono da definire dagli organi superiori le eventuali risorse da trasferirsi per sopperire all'emergenza Covid, che dovranno coadiuvare il Comune nel fronteggiare le numerose spese che si possono verificare per l'evento epidemiologico
- le spese correnti tengono ovviamente conto delle esigenze di gestione dell'amministrazione comunale, con particolare riferimento a spese di manutenzione del patrimonio, degli uffici, gestione del personale. Le medesime spese si assestano con quanto condiviso in sede di ultima variazione di bilancio e si discostano in maniera sostanziale rispetto all'anno precedente per l'eliminazione delle spese di gestione del servizio di polizia locale, ora in capo al Comune di Rovereto. Tengono aperte le valutazioni relative alle gestione del personale, con particolare riferimento alla gestione associata del servizio finanziario, tecnico e segretario comunale, nonché al comando in essere con il Comune di Volano del collaboratore amministrativo incardinato ancora sul Comune di Nomi. Le medesime spese sono improntate al principio della prudenza, sia per l'attuale precarietà di comunicazioni da parte degli organi provinciali e statali, sia in ragione delle preoccupazioni derivanti anche dall'emergenza epidemiologica.
- la parte investitoria del bilancio comunale tiene ovviamente conto della precarietà delle azioni dettate sia dalla situazione di emergenza sanitaria nella quale la collettività si trova ad operare, sia dall'attuale situazione dei finanziamenti da parte degli Organi provinciali e intermedi, che consentono all'Amministrazione una adeguata previsione degli interventi.

Dal punto di vista programmatico del territorio sono stati effettuati importanti e definitivi interventi sul P.R.G., depotenziando la crescita edilizia, e con i recenti atti amministrativi è stato completato l'assetto definitivo delle zone urbanistiche del territorio comunale, anche su eventuale richiesta dei cittadini.

Sono state effettuate varie acquisizioni di aree per la realizzazione di spazi destinati a parco / parcheggio pubblico, anche con operazioni di permuta immobiliare o di compravendita diretta con i proprietari (vedi in particolare pp. ff. 265/26, 265/1, 265/24, p.ed. 189/2) mentre risultano ancora interessate da una potenziale acquisizione al fine di destinarle ad aree parcheggio le p.f. 186 in Via D. Chiesa e p.f. 229/1 in Via Garibaldi.

Rimangono invece ancora disponibili per permuta o cessione alcune particelle fondiarie ed in particolare pp. ff. 1023/1, 1023/2, 1023/8, 1023/4, 1022/2 e 1022/1 in loc. Alveo Vecchio – nonché i vari sedimi e/o le aree pertinenziali di alcuni edifici siti in località Boscatti in C.C. Nomi in base a specifiche richieste di acquisizione da parte di singoli cittadini.

Il 2018 ha visto anche il re-insediamento di Voce Amica nella casa ex Delaiti e nel corso dell'anno 2020 era previsto il trasferimento di quota considerevole di anziani alla nuova casa di riposo a Volano con conseguente svuotamento della casa Albergo. Conseguentemente all'emergenza Covid 19 tale operazione non si è potuta concretizzare in quanto la sede staccata dell'Opera Romani collocata a Volano è stata destinata dalla Provincia Autonoma a zona filtro per gli accessi in RSA.

Di conseguenza è stato sospeso lo svuotamento della Casa Albergo Vinotti, per la quale occorrerà individuare una strategia di presenza sul territorio comunale, a seguito dell'incremento della presenza di sanitari e mezzi di servizio.

L'immobile della ex cantina sociale è quasi completamente svuotato, tanto che l'Amministrazione ha provveduto a stipulare un accordo con la proprietà per l'utilizzo delle aree scoperte a scopo di parcheggio, con l'intento di valutare eventuali disponibilità di utilizzo, sia con programmi di comodato o d'affitto e nell'eventualità di reperimento di finanziamento, anche di acquisizione.

La zona artigianale ormai è saturata, alla luce anche dell'edificazione dell'ultimo lotto disponibile, anche se alcuni capannoni risultano non completamente utilizzati a causa del persistere della crisi economica. Risultano quasi completamente ultimate tutte le operazioni di adeguamento e sistemazione del patrimonio territoriale nell'eventualità si valuterà la cessione di eventuali sfridi di terreno comunale insistenti sulla medesima area artigianale.

Particolare rilevanza in questo frangente va dedicata alla sicurezza del territorio, protezione e soccorso civile tanto che è attualmente in corso l'intervento di straordinaria manutenzione della Caserma dei Vigili del fuoco Volontari.

Si è provveduto ad inserire negli strumenti contabili appositi capitoli di sistemazione straordinaria della viabilità ed arredo di spazi ed aree pubbliche, nonché un piano di sistemazione ed asfaltatura delle strade comunali, al fine di poter garantire nel prossimo periodo un'adeguata conformità dei percorsi di accesso e di scorrimento veicolare, sia interno, che di collegamento al centro abitato. Si prevede altresì l'ultimo lotto di sistemazione generale dell'impianto di illuminazione pubblica, finanziato con fondi dello Stato. Si provvederà inoltre ad una adeguata sistemazione dell'area "Podemos", compreso la collocazione di elementi di arredo e spazi gioco per i bambini.

L'Amministrazione comunale intende altresì progettare e realizzare la strada di collegamento via Roma – Via Romani, neo acquisita p.f. 270/72 CC Nomi e particelle fondiarie complementari e/o attigue, di collegamento da e per Via Roma/Via Romani, nonché per eventuale collegamento della medesima con la SP 90, nelle forme, modalità e punti d'interconnessione individuati dalla Provincia Autonoma di Trento.

Sarà cura quindi anche la messa in opera di interventi di straordinaria manutenzione delle strade boschive ed agricole, nei luoghi e nei punti che abbisognano in modo particolare di opere di manutenzione ed in accordo con la Provincia Autonoma – Servizi Forestali e Servizi di Valorizzazione ambientale la messa in pristino di sentieri ed aree boschive, con particolare riferimento alle strade in località Val e Servis ed ai sentieri di collegamento con le aree "Castello di Nomi", con l'area "Pozza" ed area S.Pietro e cosiddetta "Area Vasconi".

Di rilevanza, anche se per il momento non trova previsione di bilancio, risulta il monitoraggio e l'eventuale valutazione di interventi di sistemazione e messa in sicurezza della parete rocciosa del Monte Corona, sulla base di contatti e sopralluoghi effettuati ed in programma con il Servizio Prevenzione Rischi e Calamità Pubbliche della Provincia Autonoma di Trento.

Al fine della gestione del patrimonio mobile l'Amministrazione intenderà adeguare il parco attrezzature a disposizione del cantiere comunale, che attualmente versa in situazione di carenza a seguito della mancanza di operai per alcuni anni. Si prevede altresì la vendita o cessione delle attrezzature e dei veicoli attualmente in disuso, quali trattore e veicolo di servizio.

Si intende altresì adeguare la titolarità del patrimonio comunale e la messa a disposizione di aree ad uso pubblico mediante le seguenti operazioni immobiliari:

ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI								
Identificativo	Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Destinazione catastale	Identificazione catastale		Valore presunto		
				Particella fondiaria	CC	2021 Valore presunto iscritto a bilancio	2022 Valore presunto iscritto a bilancio	2023 Valore presunto iscritto a bilancio
1	alienazione del Comune	Loc. Boscatti	Pascolo	parte p.f. 102/2	Nomi	€. 25.875,00.- stimati e in ogni caso il valore sarà oggetto di specifica perizia di stima	-	-
2	alienazione del Comune	Loc Alveo Vecchio	Vigna	p.f. 1023/1	Nomi	€. 38.000,00 stimati e in ogni caso il valore sarà oggetto di specifica perizia di stima	-	-

ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI								
Identificativo	Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Destinazione catastale	Identificazione catastale		Valore presunto		
				Particella fondiaria	CC	2021 Valore presunto iscritto a bilancio	2022 Valore presunto iscritto a bilancio	2023 Valore presunto iscritto a bilancio
1	acquisizione del Comune	Loc. Alveo Vecchio	improduttivo	276/3	Nomi	donazione		
2	acquisizione del Comune	via Garibaldi	vigna	229/1	Nomi	€. 65.000,00 acquisto		
3	acquisizione del Comune	via D. Chiesa	vigna	186	Nomi	€. 65.000,00 acquisto		

ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI - ESPROPRI								
Identificativo	Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Destinazione catastale	Identificazione catastale		Valore presunto		
				Particelle	CC	2021 Valore presunto iscritto a bilancio	2022 Valore presunto iscritto a bilancio	2023 Valore presunto iscritto a bilancio
1	acquisizione del Comune e/o procedura esproprio	cappelletta mortuaria e strada di accesso	cappelletta improduttivo	ped 262 pp.ff. 1098/2 1140/8	Nomi	-	-	-

3 – Sostenibilità economico finanziaria

3.1 Situazione di cassa dell'Ente e livello di indebitamento

Fondo cassa presunto al 31/12/2020: € 700.000,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

- Fondo cassa al 31/12/2019 € 1.010.929,97
- Fondo cassa al 31/12/2018 € 589.239,19
- Fondo cassa al 31/12/2017 € 435.803,32
- Fondo cassa al 31/12/2016 € 325.289,40

Nell'ambito del triennio precedente l'amministrazione comunale non è ricorsa all'anticipazione di cassa.

Il livello di indebitamento deve essere verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

La possibilità di indebitamento con l'entrata in vigore dei nuovi principi del pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012, e di quanto stabilito nel protocollo di intesa in materia di finanza locale, è pressoché preclusa, pertanto non c'è alcuna volontà di contrarre nuovo debito.

L'operazione di estinzione anticipata dei mutui posta in essere nel 2015 da parte della Provincia per il Comune di Nomi ha riguardato tutti i mutui che erano in ammortamento tranne il mutuo con Consorzio BIM dell'Adige, mutuo che non poteva essere compreso fra quelli soggetti alla normativa di estinzione anticipata, il cui ammortamento avrà termine con il 30/09/2024. Comunque l'estinzione anticipata comporterà la riduzione dei trasferimenti sul Fondo investimenti minori dal 2018 al 2027 della quota recuperata sullo stesso dalla PAT derivante dall'anticipazione dei fondi per il rimborso del debito residuo al 2015 e relativi oneri di estinzione anticipata, ammontante ad € 64.181,35 annui.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni in migliaia di euro:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Debito iniziale	57	114	107	100	93	86	79
Nuovi prestiti							
Rimborso quote	7	7	71	71	71	71	71
Estinzioni anticipate							
Debito di fine esercizio	50	43	36	29	22	15	8

3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel corso del triennio precedente non sono stati riscontrati e rilevati debiti fuori bilancio.

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno 2019	0
anno 2018	0
anno 2017	0

3.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'Amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta comunale n. 74 dd. 28.06.2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario degli stessi con deliberazione della Giunta comunale n. 20 dd. 11.02.2020; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

4 – Gestione delle risorse umane e struttura organizzativa dell’ente

L’assetto organizzativo comunale è definito nel Regolamento Organico del Personale Dipendente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 di data 20.03.2000, composto anche dalle tabelle A) e B), successivamente modificate con deliberazioni consiliari n. 38 di data 27.12.2001, n. 21 di data 29.12.2009, n. 15 di data 04.10.2016 e successivamente, da ultimo, con la deliberazione consiliare n. 13 di data 07.05.2018, tra cui l’allegata tabella A) relativa alla dotazione organica.

Il modello organizzativo del Comune di Nomi prevede la strutturazione in 3 strutture organizzative corrispondenti a servizi omogenei e precisamente:

- Servizio Segreteria
- Servizio Demografico
- Servizio Finanziario

mentre il servizio Tributi e tariffe è già da anni svolto in gestione associata e dal 2020 anche il Servizio di Polizia Locale in base ad apposita convenzione con il Comune di Rovereto.

Le funzioni dell’Ufficio Tecnico si presume vengano parzialmente effettuate mediante convenzione con altro Comune e/o con incarico professionale esterno in caso di impossibilità.

Relativamente all’ufficio informatico, in attesa di ulteriori valutazioni ed opportune verifiche con altri comuni limitrofi, si intende affidare il servizio di assistenza ad Azienda esterna, non essendo possibile individuare alcuna figura professionale all’interno della struttura comunale.

Stante le difficoltà operative e funzionali in capo agli uffici comunali, in considerazione delle convenzioni da stipularsi per il servizio di segreteria, finanziario, anagrafe e tecnico, l’Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di esternalizzare prestazioni ed attività specialistiche, che comporterebbero un notevole sforzo organizzativo e gestionale, quali la gestione esterna della contabilità Iva e conseguenti invii, la redazione e oneri complementari dell’inventario, nonché gli interventi di specializzazione dell’ufficio tecnico comunale.

L’Amministrazione si riserva di valutare congiuntamente al Comune di Volano la posizione di un dipendente addetto all’Ufficio Anagrafe e Stato civile, attualmente in comando presso il Comune di Volano medesimo e per il quale occorrerà effettuare una puntuale attenzione sulla stabilizzazione presso il Comune di Volano stesso o il rientro in servizio presso il Comune di Nomi.

Inoltre l’Amministrazione nel corso dell’anno 2021 dovrà valutare la definizione della figura del Segretario Comunale mediante ricorso alla gestione in convenzione con altra Amministrazione Comunale. Attualmente il servizio è garantito fino al 31 marzo 2021 mediante reggenza a scavalco, autorizzata dal Presidente della Giunta Provinciale, del Segretario Comunale di Ronzo-Chienis.

Di seguito si evidenzia la consistenza del personale dipendente del Comune di Nomi in servizio al 01.06.2020 a tempo indeterminato.

	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO al 01.06.2020			POSTI VACANTI
Categoria e posizione economica		Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	2	0	0	0	2
B base	3	1	0	0	2
B evoluto		0	0	0	
C base	17	4	2	6	10
C evoluto		1	0	1	
D base	2	1	0	1	0
D evoluto		1	0	1	
Segretario comunale	--	--	--	--	--
TOTALE	24	7	2	9	15

La consistenza del personale dipendente del Comune di Nomi in servizio al 01.06.2020 a tempo determinato è invece la seguente.

	PERSONALE IN SERVIZIO al 01.06.2020		
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale
A	0	0	0
B base	0	0	0
B evoluto	0	0	0
C base	0	0	0
C evoluto	0	0	0
D base	0	0	0
D evoluto	0	0	0
Segretario comunale	--	--	--
TOTALE	0	0	0

5 – Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Si ricorda il quadro normativo di riferimento:

- con legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.;
- l'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema;
- il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa;
- l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...];"
- l'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

L'Ente negli esercizi precedenti ha richiesto l'utilizzo di spazi finanziari ai sensi della deliberazione G.P. n. 546 del 07.04.2017 e ai sensi della deliberazione G.P. n. 603 dd. 09.04.2018, rispettivamente concessi per Euro 300.000,00 per l'anno 2017 e per Euro 200.000,00 per l'anno 2018.

Nel corso dell'anno 2020, l'Ente ha provveduto ad utilizzare l'avanzo di amministrazione per un importo di Euro 195.000,00.-.

Inoltre, nel corso del mese di luglio 2020, l'Ente ha provveduto al controllo inerente la sussistenza degli equilibri di bilancio in occasione dell'assestamento di bilancio in corso di formalizzazione e presentazione all'organo competente per la relativa approvazione. Nell'arco del triennio 2021-2023 verrà prestata particolare cura alla verifica ed analisi costante con riferimento ai vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P., in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2021 rimangono invariate rispetto al 2020, salvo quanto previsto dal Protocollo di Finanza Locale per l'anno 2021 e/o dalla Legge di Stabilità Provinciale per il 2021.

Si rinvia alla deliberazione consiliare da adottarsi nella sessione consiliare del bilancio 2021-2023.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
IMIS	202.279,42	209.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	0,00	-	0,00	0,00	0,00
IMUP da attività di accertamento	9.684,51	2.850,00	0,00	0,00	0,00

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Servizio gestito in convenzione dalla ditta ICA Servizi Srl.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.452,80	2.453,00	2.453,00	2.453,00	2.453,00

TOSAP

Servizio gestito in convenzione dalla ditta ICA Servizi s.r.l.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
TOSAP	2.960,64	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

TARI (tributaria)

Per le tariffe applicate si rimanda alla deliberazione consiliare della sessione di bilancio.

Il recupero dell'evasione fiscale, pur essendo incassata dal Comune di Nomi, è gestita dalla Comunità della Vallagarina, ente con il quale l'imposta è gestita in convenzione.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
TARI	175.111,00	180.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2021 rispetto a 2020
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	668.435,90	657.785,54	878.117,00	609.250,00	606.250,00	606.250,00	- 30,619
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	100,00	100,00	100,00	100,00	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	668.435,90	657.785,54	878.217,00	609.350,00	606.350,00	606.350,00	- 30,619

Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023
Asili nido	-	5.000,00	0,00%	-	4.000,00	0,00%		4.000,00	0,00%
Palestra	4.000,00	28.000,00	14,29%	4.000,00	28.000,00	14,29%	4.000,00	28.000,00	14,29%

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2021 / 2023 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	ENTRATE 2021	SPESE 2021 DIRETTE E INDIRETTE	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022 DIRETTE E INDIRETTE	TASSO DI COPERTURA Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023 DIRETTE E INDIRETTE	TASSO DI COPERTURA Anno 2023
Acquedotto	95.000,00	71.000,00	117,28%	105.000,00	81.000,00	129,63%	105.000,00	81.000,00	129,63%
Fognatura	42.000,00	47.000,00	89,36%	52.000,00	57.000,00	91,23%	52.000,00	57.000,00	91,23%
Depurazione	120.000,00	120.000,00	100,00%	120.000,00	120.000,00	100,00%	120.000,00	120.000,00	100,00%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici verrà determinato a fine anno dalla Giunta.

Verificato che il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, non prevede alcuna indicazione specifica in merito alla gestione delle tariffe dei servizi comunali, in considerazione della situazione derivante dall'emergenza Covid-19 ed in attesa delle disposizioni previste dalla Legge Finanziaria Provinciale, alla quale fino ad ora si concorda nell'eventuale adeguamento, l'Amministrazione propone di rimanere inalterate le tariffe per l'anno 2021.

Di seguito si elencano le delibere di approvazione delle tariffe in vigore:

Organo	N.	Data	Descrizione
G.C.	--	--	Tariffe servizio acquedotto e fognatura
G.P.	38	24/01/2020	Tariffe provinciali del servizio di depurazione delle acque

TARI

In attesa della definizione da parte dell'Ufficio Tributi Sovracomunale con relativa identificazione delle tariffe, l'Amministrazione Comunale, alla luce di quanto sopra evidenziato, propone il mantenimento delle tariffe anche per l'anno 2021, salvo successivi adeguamenti previsti dalla normativa vigente e degli eventuali costi superiori verificatesi in sede di piano Arera che verrà predisposto.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente:

Tipo di provento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Fitti attivi da fabbricati	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Fitti attivi da terreni e boschi	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Canone concessione gas	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Proventi impianti sportivi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sovracanoni su concessioni derivazioni idriche	10.250,00	10.250,00	10.250,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	7.000,00	5.000,00	5.000,00
Interessi attivi e altri redditi di capitale	500,00	500,00	500,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, derivanti dall'incasso effettuato, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinati integralmente alla spesa corrente per segnaletica verticale ed orizzontale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

ENTRATE	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2021 rispetto al 2020
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti	490.332,26	444.880,21	556.400,00	625.200,00	50.000,00	50.000,00	+12,36
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	-	-	268.800,00		-	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.893,75	27.989,11	3.300,00	10.000,00		-	
Altre entrate in conto capitale	1.749,96	73.234,34	5.400,00	10.000,00		-	
TOTALE Entrate in conto capitale	496.975,97	546.103,66	565.100,00	914.000,00	50.000,00	50.000,00	+12,36

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

La possibilità di indebitamento con l'entrata in vigore dei nuovi principi del pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012, e di quanto stabilito nel protocollo di intesa in materia di finanza locale, è pressoché preclusa, pertanto non c'è alcuna volontà di contrarre nuovo debito.

L'operazione di estinzione anticipata dei mutui posta in essere nel 2015 da parte della Provincia per il Comune di Nomi ha riguardato tutti i mutui che erano in ammortamento tranne il mutuo in essere con Consorzio BIM dell'Adige, mutuo che non poteva essere compreso fra quelli soggetti alla normativa di estinzione anticipata, il cui ammortamento avrà termine con il 30/09/2024. Comunque l'estinzione anticipata comporterà la riduzione dei trasferimenti sul Fondo investimenti minori dal 2018 al 2027 della quota recuperata sullo stesso dalla PAT derivante dall'anticipazione dei fondi per il rimborso del debito residuo al 2015 e relativi oneri di estinzione anticipata, ammontante ad € 64.181,35 annui.

Da rilevarsi che il Protocollo di Finanza Locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, ha confermato la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2021.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni in migliaia di euro:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Debito iniziale	57	114	107	100	93	86	79
Nuovi prestiti							
Rimborso quote	7	71	71	71	71	71	71
Estinzioni anticipate							
Debito di fine esercizio	50	43	36	29	22	15	8

Monitoraggio della spesa corrente

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 e ss.mm. prevede che il protocollo d'intesa in materia di finanza locale individui la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unioni di comuni e che con intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali sia determinata la ripartizione di quest'obiettivo per ciascun ente interessato; in particolare stabilisce che gli enti locali adottino un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti e prevede che, per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, tale piano di miglioramento è sostituito dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo.

Con l'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, è stato disposto di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Con il Protocollo di Finanza Locale per il 2021 è stato concordato di proseguire la sospensione dell'obiettivo anche per il 2021, stabilendo di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'Intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente è stato concordato che gli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Si riportano i risultati del monitoraggio effettuato alla data del 31/12/2019.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012-2019: CERTIFICAZIONE OBIETTIVO DI RISPARMIO DI SPESA
 (compilare esclusivamente le celle evidenziate in giallo)

COMUNE DI _____ NOMI _____

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	570.296,75	493.240,35
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	54.805,18	95.574,55
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	16.064,78	16.660,83
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	35.840,68	24.471,06
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)		
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	463.586,11	356.533,91
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	37.500,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	426.086,11	356.533,91
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :			69.552,20

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il programma del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di programmazione in materia di personale degli enti locali ed è finalizzato ad assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse nell'ottica di assicurare il funzionamento dei servizi e delle funzioni in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

Lo stesso trova disciplina, nell'ordinamento nazionale, nell'art. 39 della legge 449/1997 e s.m., nell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e negli artt. 6 e 6 ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m. mentre, a livello locale, viene brevemente menzionato al co.4 dell'art. 96 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e nella legge di stabilità provinciale per l'anno 2018.

Proprio in ragione della stretta correlazione di tale strumento pianificatorio con i documenti aventi natura programmatico - finanziaria il suddetto quadro di riferimento si completa con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.

Il programma del fabbisogno di personale deve trovare coordinamento e correlazione con la dotazione organica dell'ente anche se la ratio dell'introduzione di tale strumento programmatico - almeno a livello nazionale - appare quella di un tendenziale superamento della "fotografia" statica del personale propria della dotazione organica a favore, invece, dell'introduzione di un piano effettivo e dinamico.

Anche se, a livello locale, il quadro di riferimento non pare compiutamente delineato, il programma del fabbisogno del personale inizia ad essere inteso come un importante strumento di programmazione organizzativa e finanziaria degli enti locali, assumendo particolare rilevanza in relazione alla disciplina dei vincoli di spesa correlati alle assunzioni di personale, introdotti progressivamente dalle leggi finanziarie provinciali, secondo quanto previsto e concordato nei Protocolli di intesa annuali.

Da ultimo, il Protocollo d'intesa 2018, sottoscritto in data 10.11.2017, allentava i vincoli che avevano caratterizzato le politiche assunzionali degli enti negli ultimi anni in quanto prevedeva di "rimuovere il blocco delle assunzioni per i Comuni, per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017". I Comuni, pertanto, potevano sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento, di cui: 50% del budget, a disposizione dei Comuni per assunzioni tramite concorso o per mobilità, previa autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL) e il restante 50% per assunzioni destinate a personale di categoria C e D, con profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto formativo a procedura unificata., previa convenzione con la PAT o con il Consorzio dei Comuni Trentini.

Successivamente era stata quindi approvata la legge provinciale 29 dicembre 2017 n. 18 - legge di stabilità provinciale 2018 che, attraverso quanto disposto dall'articolo 7, aveva modificato l'articolo 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 "Disposizioni per la partecipazione dei comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica". Con legge n. 145 del 30 dicembre 2018 – legge di bilancio 2019 (ex legge di stabilità) erano state dettate le norme in materia di bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021.

Il punto 1 della lettera a) del comma 3 dell'articolo 8 l.p. 27/2010, come modificato, enunciava quanto concordato nel Protocollo di intesa 2018 e precisava, inoltre, che "i Comuni che effettuavano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale calcolavano singolarmente e direttamente la quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio del proprio personale e la utilizzavano autonomamente per effettuare le assunzioni".

Nel Protocollo di intesa 2019 venivano confermate, per tutto il 2019, le regole per le assunzioni di personale negli enti locali, comuni e comunità – già in vigore per il 2018. Tali regole venivano attualmente contenute nell'art. 8 co. 3 della l.p. 27/2010 come da ultimo modificata dalla l.p. 15/2018 ("assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020") e dall'art. 11, co.6 della stessa l.p. 15/2018. Restavano in vigore le deroghe alle assunzioni previste a favore dei comuni aderenti ad ambiti in gestione associata e a favore dei nuovi comuni nati da fusione.

La programmazione in materia di personale costituisce pertanto presupposto necessario per l'avvio tempestivo ed in autonomia delle procedure di reclutamento, fermo restando che le stesse debbono essere valutate e programmate dall'ente in modo compatibile con gli obiettivi di risparmio determinati dalla Giunta provinciale secondo quanto disposto dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3/2006 e s.m.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, che viene recepito per le parti di competenza nel presente documento, stabilisce:

Alla luce della riforma citata sono già moltissime le gestioni associate obbligatorie che sono state sciolte sia con l'unanimità delle volontà dei comuni partecipanti, sia in maniera unilaterale da parte di uno o alcuni comuni facenti parte dell'ambito associativo. Un'analisi precisa al momento non è possibile in quanto la situazione appare molto fluida e al momento molte amministrazioni stanno ricostituendo su base volontaria gestioni associate su singoli uffici o su specifici servizi comunali.

I comuni meno strutturati che, nell'ambito delle convenzioni di appartenenza, erano più dipendenti dalle strutture amministrative degli altri enti hanno registrato accresciute difficoltà organizzative a garantire l'assolvimento delle rispettive funzioni, e ciò in particolare nei casi in cui lo scioglimento è avvenuto per disdetta unilaterale da parte dei comuni meglio dotati. L'obiettivo di incentivare la costituzione di gestioni associate aveva orientato il legislatore provinciale a partire dal 2015, a introdurre norme sulle assunzioni del personale dei comuni intese a favorire la formazione di apparati amministrativi di livello sovra comunale, articolati preferibilmente con dotazioni in capo all'ente 'capofila', il tutto nell'intento di elevare il livello e il grado di specializzazione delle professionalità presenti e assicurare una maggiore e più uniforme qualità dei servizi prestati ai comuni aderenti alle convenzioni; veniva contestualmente limitata la possibilità di assunzione da parte dei comuni di minori dimensioni, solitamente dotati di strutture amministrative meno articolate; questi comuni, con la disgregazione degli ambiti di gestione associata, trovano ora difficoltà a esercitare le competenze sul territorio. La necessità di assicurare la funzione di presidio territoriale e l'erogazione dei servizi comunali da parte di tutti i Comuni anche di minori dimensioni, rende quindi indispensabile consentire l'adeguamento delle dotazioni organiche per quegli enti che, a causa dello scioglimento di convenzioni ovvero per effetto dei vincoli alle assunzioni applicati negli anni precedenti, sono attualmente in grave difetto di organico. Come si ricorderà, il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge distabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Si propone pertanto di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino 5.000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque nona carico del bilancio dell'ente.

Il Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023 dispone, in un'ottica prudenziale e di contenimento della spesa, di tener conto e programmare le necessità assunzionali volte esclusivamente ad assicurare la sostituzione delle attuali figure professionali in servizio, senza avvalersi, per l'anno 2021, della facoltà di cui al punto 6 ter) della lett. a) del co. 3) dell'art. 8 della L.P. 27/2010 e ss.mm.;

Conseguentemente:

- le funzioni dell'Ufficio Tecnico si presume vengano parzialmente effettuate mediante convenzione con altro Comune e/o con incarico professionale esterno in caso di impossibilità
- relativamente all'ufficio informatico, in attesa di ulteriori valutazioni ed opportune verifiche con altri comuni limitrofi, si intende affidare il servizio di assistenza ad Azienda esterna, non essendo possibile individuare alcuna figura professionale all'interno della struttura comunale
- l'Amministrazione si riserva di valutare congiuntamente al Comune di Volano la posizione di un dipendente addetto all'Ufficio Anagrafe e Stato civile, attualmente in comando presso il Comune di Volano medesimo e per il quale occorrerà effettuare una puntuale attenzione sulla stabilizzazione presso il Comune di Volano stesso o il rientro in servizio presso il Comune di Nomi.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	Acquisizione e realizzazione aree territorio comunale	160.000,00	160.000,00	in fase di istruttoria
2	Manutenzione straordinaria caserma dei Vigili del Fuoco	259.000,00	259.000,00	lavori in corso
3	Disggaggio parete rocciosa Monte Corona	200.000,00	in attesa di finanziamento	in attesa di finanziamento
4	Sistemaz. Straord. Viabilità ed arredo spazi ed aree pubbl.	305.000,00	305.000,00	in fase di istruttoria
5	Sistemazione ed asfaltatura strade comunali	200.000,00	200.000,00	in corso di definizione
6	Sistemazione straordinaria edifici comunali	90.000,00	90.000,00	in fase di istruttoria
7	Realizzazione collegamento ciclopedenale Via Roma - Bicigrill	280.000,00	in attesa di finanziamento	in attesa di finanziamento

Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo imputato nel 2020 e negli anni precedenti (2)	2021		2022		Anni successivi
					Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	
1	Manutenzione straordinaria Caserma VVFF	2020	259.000,00	259.000,00					
2	Sistemazione ed asfaltatura strade comunali	2020	129.000,00	129.000,00					
3	Manutenzione straordinaria impianto I.P.	2020	62.700,00	62.700,00					
Totale:			450.700,00	450.700,00		0,00		0,00	

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie -

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2021	2022	2023	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				-
2	Vincoli derivanti da mutui				-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	10.300,00			10.300,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	893.700,00	50.000,00	50.000,00	993.700,00
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)	-			-
7	Oneri di urbanizzazione	10.000,00			10.000,00
TOTALI		914.000,00	50.000,00	50.000,00	1.014.000,00

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2021	2022	2023
Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa								
01	05			Sistemazione straordinaria edifici comunali		2021	Contributi diversi	90.000,00	90.000,00		
04	02			Manutenzione straordinaria scuola elementare		2021	Contributi diversi	10.000,00	10.000,00		
08	01			Realizzazione discarica inerti in località Val		2021	trasferimenti diversi	18.000,00	18.000,00		
09	04			Adeguamento rete fognaria e collegamento zona nord-est		2021	trasferimenti diversi	25.000,00	25.000,00		
10	05			Acquisizione e realizzazione aree territorio comunale		2021	trasferimenti diversi	160.000,00	160.000,00		
10	05			Sistemazione straordinaria viabilità ed arredo di spazi e aree pubbli.		2021	trasferimenti diversi	305.000,00	305.000,00		
10	05			sistemazione ed asfaltatura strade comunali		2021	trasferimenti diversi	50.000,00	50.000,00		
08	01			Opere di arredo e sistemazione urbana		2021	trasferimenti diversi	15.000,00	15.000,00		
08	01			Manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica		2021	trasferimenti diversi	50.000,00	50.000,00		
						<i>Totale:</i>		723.000,00	0,00	0,00	

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)		Codiifca per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2021	2022	2023
08	01			Disgaggio parete rocciosa Monte Corona			2021	200.000,00			
10	05			Realizz. Collegam. ciclopedinale via Roma - Bicigrill			2021	280.000,00			
					Totale:			480.000,00	0,00	0,00	0,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- completamento delle acquisizioni delle aree per la realizzazione di spazi destinati a parcheggio pubblico, anche con operazioni di compravendita diretta con i proprietari
- lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del fuoco Volontari: in corso di esecuzione
- sistemazione straordinaria edifici comunali: in corso di esecuzione
- manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica: in corso di esecuzione
- sistemazione ed asfaltatura strade comunali: in corso di affidamento

come meglio specificato nelle linee programmatiche dell'Amministrazione, nonché altri interventi di minore entità finanziati direttamente con fondi dell'Amministrazione comunale.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE							
Entrata	2020	2021	2022	Uscita	2020	2021	2022
UTILIZZO AVANZO	195.000,00	-	-	DISAVANZO			
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO	386.547,33	20.192,07	-				
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	398.436,00	395.453,00	395.453,00	TITOLO 1 Spese correnti	2.334.598,56	1.445.645,07	1.425.453,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	878.217,00	620.850,00	620.850,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.077.852,17	896.000,00	50.000,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.060.500,00	480.500,00	480.500,00				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	565.100,00	896.000,00	50.000,00	TITOLO 3 Spese per incr. di attività finanziaria			
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			-				
Totale entrate finali	3.483.800,33	2.412.995,07	1.546.803,00	Totale uscite finali	3.412.450,73	2.341.645,07	1.475.453,00
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti	71.350,00	71.350,00	71.350,00
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	150.000,00	150.000,00	150.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	678.000,00	678.000,00	678.000,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	678.000,00	678.000,00	678.000,00
Totale titoli	4.311.800,33	3.240.995,07	2.374.803,00	Totale titoli	4.311.800,73	3.240.995,07	2.374.803,00

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2020	2021	2022
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	48.795,56	20.192,07	-
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	2.337.153,00	1.496.803,00	1.496.803,00
	Totale	2.385.948,56	1.516.995,07	1.496.803,00
Uscita				
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	2.334.598,56	1.445.645,07	1.425.453,00
fondo pluriennale vincolato		20.192,07	-	-
fondo crediti di dubbia esigibilità		8.500,00	8.500,00	8.500,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	71.350,00	71.350,00	71.350,00
	Totale	2.405.948,56	1.516.995,07	1.496.803,00
Somma finale		- 20.000,00	-	-
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge		20.000,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad una compiuta verifica giornaliera destinata alla disponibilità di finanziamento e di liquidità delle opere dei lavori previsti nelle linee programmatiche nonché nella gestione corrente del bilancio comunale.

D) ELENCO DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si riporta di seguito l'elenco delle missioni di cui al bilancio di previsione 2021-2023.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		58.700,00	58.700,00	58.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.700,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		58.700,00	58.700,00	58.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.700,00	0,00	0,00

0102 Programma 02 Segreteria generale

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		271.678,39	242.300,00	242.300,00
	di cui già impegnate	9.140,10	3.660,23	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	271.678,39	0,00	0,00
Spesa per investimenti		32.000,00	10.000,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		303.678,39	252.300,00	242.300,00
	di cui già impegnate	9.140,10	3.660,23	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	303.678,39	0,00	0,00

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		183.643,40	171.000,00	171.000,00
	di cui già impegnate	9.200,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	183.643,40	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		183.643,40	171.000,00	171.000,00
	di cui già impegnate	9.200,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	183.643,40	0,00	0,00

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		8.000,00	8.000,00	8.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		8.000,00	8.000,00	8.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.000,00	0,00	0,00

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		52.000,00	52.000,00	52.000,00
	di cui già impegnate	366,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	52.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		130.000,00	5.000,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	130.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		182.000,00	57.000,00	52.000,00
	di cui già impegnate	366,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	182.000,00	0,00	0,00

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		18.000,00	18.000,00	18.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		18.000,00	18.000,00	18.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.000,00	0,00	0,00

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		57.161,92	600,00	600,00
	di cui già impegnate	1.557,62	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	57.161,92	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		57.161,92	600,00	600,00
	di cui già impegnate	1.557,62	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	57.161,92	0,00	0,00

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		108.000,00	108.000,00	108.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	108.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		108.000,00	108.000,00	108.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	108.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		16.000,00	16.000,00	16.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	16.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		16.000,00	16.000,00	16.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	16.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		61.100,00	61.100,00	61.100,00
	di cui già impegnate	1.678,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	61.100,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		25.000,00	5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		86.100,00	66.100,00	66.100,00
	di cui già impegnate	1.678,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	86.100,00	0,00	0,00

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		4.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		4.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.000,00	0,00	0,00

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		50.000,00	50.000,00	50.000,00
	di cui già impegnate	15.864,88	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		60.000,00	50.000,00	50.000,00
	di cui già impegnate	15.864,88	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	60.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		37.500,00	37.500,00	37.500,00
	di cui già impegnate	1.250,00	415,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	37.500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		5.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00	0,00	5.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	5.000,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		42.500,00	37.500,00	42.500,00
	di cui già impegnate	1.250,00	415,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.500,00	0,00	0,00

0602 Programma 02 Giovani

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		1.500,00	1.500,00	1.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		85.000,00	7.000,00	7.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	85.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		86.500,00	8.500,00	8.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	86.500,00	0,00	0,00

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

0903 Programma 03 Rifiuti

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		183.000,00	183.000,00	183.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	183.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		183.000,00	183.000,00	183.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	183.000,00	0,00	0,00

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		242.000,00	262.000,00	262.000,00
	di cui già impegnate	117.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	242.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		49.000,00	8.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	49.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		291.000,00	270.000,00	272.000,00
	di cui già impegnate	117.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	291.000,00	0,00	0,00

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		4.550,00	4.550,00	4.550,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.550,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		20.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		24.550,00	4.550,00	4.550,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	24.550,00	0,00	0,00

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		91.958,36	90.450,00	90.450,00
	di cui già impegnate	12.509,09	6.257,59	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	91.958,36	0,00	0,00
Spesa per investimenti		535.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	535.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		626.958,36	100.450,00	100.450,00
	di cui già impegnate	12.509,09	6.257,59	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	626.958,36	0,00	0,00

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		4.500,00	4.500,00	4.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		14.500,00	4.500,00	4.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.500,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		5.000,00	4.000,00	4.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		5.000,00	5.000,00	3.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.000,00	9.000,00	7.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		4.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		14.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.000,00	0,00	0,00

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		14.000,00	14.500,00	14.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		14.000,00	14.500,00	14.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.000,00	0,00	0,00

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		5.000,00	4.500,00	4.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.000,00	4.500,00	4.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		7.853,00	8.753,00	8.753,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		7.853,00	8.753,00	8.753,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 Debito pubblico

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Rimborso di prestiti		71.350,00	71.350,00	71.350,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	71.350,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		71.350,00	71.350,00	71.350,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	71.350,00	0,00	0,00

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		150.000,00	150.000,00	150.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		150.000,00	150.000,00	150.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	150.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese per conto terzi e partite di giro		678.000,00	678.000,00	678.000,00
	di cui già impegnate	596,00	115,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	678.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		678.000,00	678.000,00	678.000,00
	di cui già impegnate	596,00	115,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	678.000,00	0,00	0,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO, PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO, PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Il Protocollo di Finanza Locale per l'anno 2021 prevede che è necessario individuare forme che valorizzino l'ingente patrimonio pubblico accumulato negli anni dagli enti del sistema pubblico provinciale, non solo della Provincia, degli enti pubblici strumentali, delle fondazioni e delle società della Provincia, ma anche quello degli locali, tenuto anche conto della rilevante quota dello stesso realizzata con finanziamenti provinciali. Si è concordato di completare, attraverso il supporto operativo di Patrimonio del Trentino SpA, il censimento del patrimonio degli enti locali, con l'indicazione per ciascun immobile: della localizzazione, della situazione urbanistica, edilizia e catastale, delle caratteristiche e dello stato dell'opera, delle modalità di utilizzo, ecc..., in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 della L.P. 27/2010. Tale mappatura costituirà la base per l'avvio di un processo di valorizzazione del patrimonio pubblico, anche attraverso strumenti finanziari che coinvolgano nella governance le amministrazioni comunali trentine.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

Nei programmi dell'Amministrazione sono previste delle acquisizioni di rimanenti parti del territorio comunale nonché la cessione/permuto di alcune aree, principalmente indicate nelle pp.ff. 1023/1, 1023/2, 1023/8, 1023/4, 1022/2 e 1021/1 C.C. Nomi in loc. Alveo Vecchio, nonché i vari sedimi e/o le aree pertinenziali di alcuni edifici siti in loc. Boscatti in C.C. Nomi in base a specifiche richieste di acquisizione da parte di singoli cittadini.

L'Amministrazione comunale intende altresì progettare e realizzare la strada di collegamento via Roma – Via Romani, neo acquisita p.f. 270/72 CC Nomi e particelle fondiarie complementari e/o attigue, di collegamento da e per Via Roma/Via Romani, nonché per eventuale collegamento della medesima con la SP 90, nelle forme, modalità e punti d'interconnessione individuati dalla Provincia Autonoma di Trento.

Si intende altresì adeguare la titolarità del patrimonio comunale e la messa a disposizione di aree ad uso pubblico mediante le seguenti operazioni immobiliari:

ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI								
Identificativo	Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Destinazione catastale	Identificazione catastale		Valore presunto		
				Particella fondiaria	CC	2021 Valore presunto iscritto a bilancio	2022 Valore presunto iscritto a bilancio	2023 Valore presunto iscritto a bilancio
1	alienazione del Comune	Loc. Boscatti	Pascolo	parte p.f. 102/2	Nomi	€. 25.875,00.- stimati e in ogni caso il valore sarà oggetto di specifica perizia di stima	-	-
2	alienazione del Comune	Loc Alveo Vecchio	Vigna	p.f. 1023/1	Nomi	€. 38.000,00 stimati e in ogni caso il valore sarà oggetto di specifica perizia di stima	-	-

ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI							
Identificativo	Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Destinazione catastale	Identificazione catastale		Valore presunto	
				Particella fondiaria	CC	2021 Valore presunto iscritto a bilancio	2022 Valore presunto iscritto a bilancio
1	acquisizione del Comune	Loc. Alveo Vecchio	improduttivo	276/3	Nomi	donazione	
2	acquisizione del Comune	via Garibaldi	vigna	229/1	Nomi	€. 65.000,00 acquisto	
3	acquisizione del Comune	via D. Chiesa	vigna	186	Nomi	€. 65.000,00 acquisto	

ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI e/o ESPROPRI							
Identificativo	Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Destinazione catastale	Identificazione catastale		Valore presunto	
				Particelle	CC	2021 Valore presunto iscritto a bilancio	2022 Valore presunto iscritto a bilancio
1	acquisizione del Comune e/o procedura esproprio	cappelletta mortuaria e strada di accesso	cappelletta improduttivo	ped 262 pp.ff. 1098/2 1140/8	Nomi	-	-

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede, per gli enti individuati al 1° comma dell'art. 1 del decreto (Regioni, enti locali e loro enti e organismi strumentali esclusi gli enti del settore sanitario), la redazione del bilancio consolidato, secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del decreto medesimo.

Inoltre viene specificato che il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato ed ha, quali suoi allegati, la relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il comma 3 del citato articolo stabilisce inoltre che *"ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II"*.

Il bilancio consolidato è quindi un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Lo stesso è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

La *ratio* di tale strumento si evince in particolare da quanto evidenziato dall'allegato 4/4 del decreto e appare volta a:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che persegono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato deve essere:

- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, fermo restando che i componenti del gruppo devono trasmettere all'ente capogruppo i dati contabili necessari per il consolidamento entro il termine stabilito dall'ente capogruppo nel regolamento di contabilità ovvero con altro proprio atto o, in mancanza, entro il termine previsto dal paragrafo 3.2 del principio contabile 4/4.

Appare di tutta evidenza, quindi, che l'adozione del bilancio consolidato è strettamente collegata all'introduzione della contabilità economico patrimoniale nell'Ente di riferimento ed all'individuazione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

L'art. 11-bis sopracitato precisa che gli enti possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato (salvo gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione); in particolare vige un regime differenziato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Da una lettura degli artt. 232 e 233 del D. Lgs. 267/2000, come chiarita con comunicato del Ministero dell'Interno di data 25.04.2018 e da specifica FAQ resa in sede Arconet, si evince la facoltà, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche con riferimento all'esercizio 2017. Da ciò deriva, come chiarito anche da apposita circolare del Consorzio dei Comuni Trentini, che i comuni trentini - che già applicano le disposizioni suddette con un anno di posticipo - possono rinviare la contabilità economico-patrimoniale in riferimento all'anno 2018, adottando pertanto il primo conto economico patrimoniale in relazione all'anno 2019 – entro il 30 aprile 2020.

Tale possibilità è stata confermata anche per l'anno 2019 da una circolare del Consorzio dei Comuni Trentini del 09/07/2019. Secondo tale circolare gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti potranno non tenere la contabilità economico-patrimoniale anche per gli esercizi 2019 e 2020.

L'ente con i successivi provvedimenti ha approvato:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 dd. 29.07.2019 di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020.
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 dd. 29.07.2019 di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 dd. 26.05.2020 di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di allegare, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A) al Decreto ministeriale 11 novembre 2019.

G) LINEE GUIDA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La legge 06.11.2012 n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con legge 03.08.2009 n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con la legge 28.06.2012 n. 110, trova vigore ed applicazione anche per gli enti locali della provincia di Trento.

La stessa ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia.

In particolare la legge 190/2012 e s.m. prevede:

- l’individuazione di un’Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT, ora ANAC);
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che *“L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno (...). Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione”*.

Il Comune di Nomi ha, fino ad oggi, adottato i seguenti Piani:

1. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2014-2016) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 19 dd. 29.01.2014;
2. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2017-2019) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 16 dd. 31.01.2017;
3. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (2018-2020) – aggiornamento - approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 18 di data 30.01.2018 e confermato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 di data 31.01.2019;

Il Piano in vigore è redatto nel rispetto delle presenti Linee Guida che sono state proposte in maniera unitaria ed omogenea all’interno del Comuni facenti parte della gestione associata dell’Ambito 10.2 al fine di attuare un’azione ed un coordinamento delle azioni proposte, fino ad ora nei diversi Piani.

Tale quadro può peraltro essere riconducibile anche alla gestione in maniera autonoma dell’Amministrazione Comunale.

Conseguentemente l’Amministrazione intende:

- 1) *Promuovere l’elaborazione di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza unitario per il triennio 2020-2022.*
- 2) *Garantire, nel processo di cui al punto 1), il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all’ente, nelle fasi di progettazione, costruzione ed attuazione del Piano.*

In particolare risultano essere coinvolti i seguenti soggetti:

- a. il personale dell'ente ed in particolare i responsabili di servizio, inizialmente al fine di mappare i processi, verificare il grado di rischio ed il relativo impatto, analizzare le misure adottate (confrontando quelle dei diversi enti) e quindi individuare le modalità di monitoraggio;
- b. gli stakeholder del territorio nella fase di progettazione del Piano attraverso l'acquisizione di osservazioni e suggerimenti a seguito di apposita pubblicazione della proposta di Piano sul sito web istituzionale.

3) Attuare un adeguato coordinamento con gli strumenti di programmazione.

Viene attuato un adeguato coordinamento tra il Piano e gli strumenti di programmazione dell'ente. In particolare dovrà essere assicurato il necessario raccordo con il Piano esecutivo di gestione, soprattutto con riferimento all'individuazione degli obiettivi assegnati alle figure apicali dell'ente in tema di anticorruzione e di obblighi di pubblicità e trasparenza.

4) Dare applicazione alle prescrizioni in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza.

Obiettivo dell'Amministrazione del Comune di Nomi è quello di assicurare l'osservanza degli obblighi di pubblicità e di diffusione di dati e di informazioni individuati dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, compatibilmente con il recepimento operato dal legislatore regionale con la L.R. 29.10.2014 n. 10 e con la L.R. 15.12.2016 n. 16.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) risulta garantire il tempestivo e regolare flusso dei dati e delle informazioni da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, con relativa attività di aggiornamento e di monitoraggio, coinvolgendo e responsabilizzando i responsabili di servizio nonché individuando delle figure di ausilio per l'attuazione di tale misura.

5) Promuovere un'adeguata attività di formazione.

L'Amministrazione garantisce un'attività di costante formazione/informazione sui contenuti del Piano, unitamente a quelli del Codice di comportamento, rivolta al personale addetto alle funzioni a più elevato rischio ed anche agli amministratori. In particolare i contenuti della formazione dovranno affrontare le tematiche della trasparenza e dell'integrità, in modo da accrescere la consapevolezza del senso etico nell'agire quotidiano nell'organizzazione e nei rapporti con l'utenza.

6) Promozione di un'uniformità dei codici di comportamento dei dipendenti del Comune.

Occorrerà verificare l'omogeneità o meno dei codici di comportamento dei dipendenti in vigore al fine di addivenire a delle regole uniformi e chiare nonché di più semplice conoscibilità da parte dei dipendenti e dei soggetti esterni nonché una maggiore semplicità ed effettività in termini di vigilanza.

7) Promozione e prosecuzione dell'attività di verifica e quindi di armonizzazione dei regolamenti vigenti nell'ente.

Obiettivo da proporre all'attenzione dell'Amministrazione dovrà essere quello - da attuare progressivamente nell'arco del triennio di riferimento del presente Documento di programmazione - di procedere ad un'attività di armonizzazione degli strumenti regolamentari vigenti al fine di permettere certezza e trasparenza delle norme regolamentari nonché la loro uniforme e coerente applicazione.

Nomi, 23 novembre 2020